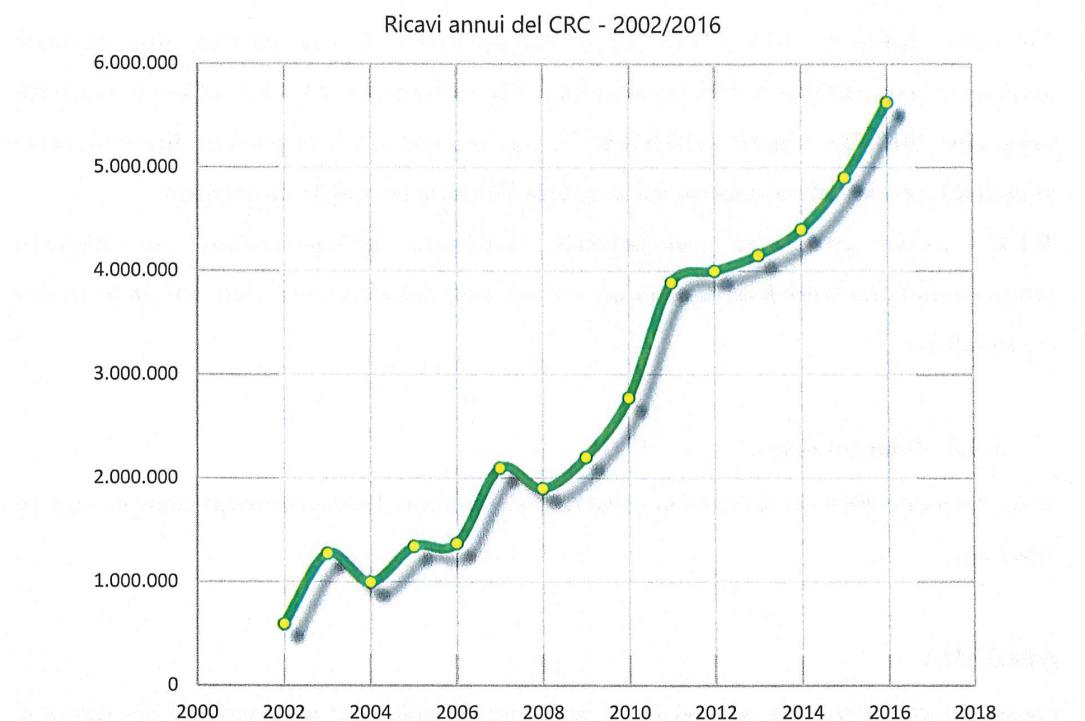


Grafico 1 Fatturato del Centro Sperimentale di Cesano dal 2000 al 2016.

Il Centro sperimentale di Cesano ha realizzato i seguenti progetti di sperimentazione e ricerca per un continuo miglioramento delle performance e della sicurezza della strada:

- ❖ sistemi di sicurezza passiva;
- ❖ barriere acustiche;
- ❖ studio dell'efficacia di additivi plastomerici nelle miscele di conglomerato bituminoso;
- ❖ ricerca, progettazione e sviluppo della costruzione e manutenzione pavimentazioni stradali;
- ❖ ricerca, progettazione e sviluppo della aderenza pavimentazione stradale;
- ❖ sviluppo applicativo del sistema CARTESIO per la valutazione dello stato delle infrastrutture;
- ❖ ricerca, progettazione e sviluppo dei livelli di illuminazione delle gallerie;
- ❖ ricerca, progettazione e sviluppo della portanza delle pavimentazioni stradali.

5.4. Attività internazionale di ANAS.

Nel corso dell'anno 2016 ANAS S.p.A. ha proseguito la sua attività internazionale attraverso la controllata ANAS International Enterprise S.p.A. (A.I.E.), all'uopo costituita nel giugno 2012. Dal 1 luglio 2016 ANAS ha trasferito ad A.I.E. la gestione diretta di tutte le attività inerenti alle commesse già acquisite all'estero e a quelle da acquisire.

A.I.E. svolge un'attività commerciale finalizzata all'esportazione sul mercato internazionale del *know-how* italiano nel settore delle infrastrutture viarie offrendo servizi di consulenza.

5.4.1 Contratti esteri.

Al 31 dicembre 2016 risultavano in corso di espletamento diversi contratti come di seguito riportato.

ALGERIA

Contratto «*Prestations et services de suivi et contrôle qualitatif et quantitatif des études et travaux de construction du Lot Est de l'Autoroute Est-Ouest*», stipulato da Anas – in qualità di mandataria nell'ambito di un'associazione temporanea di imprese con altre società d'ingegneria italiane – a seguito di aggiudicazione nell'ambito di partecipazione a gara internazionale in Algeria (Committente ANA, *Agence Nationale des Autoroute*) nel 2008. Il suddetto contratto, essendo condizionato dall'andamento dei lavori di costruzione, è stato oggetto di numerose proroghe.

LIBIA

Contratto sottoscritto in data 14 dicembre 2010, relativo alla fornitura di “*Servizi di Project Management Consulting (PMC)*” per la realizzazione dell’Autostrada Ras Ejdyer–Emssad” in Libia (Committente REEMP “*The Ras Ejdyer-Emssad Expressway Monitoring Project Management Committee*”).

La realizzazione dell’autostrada libica rientra tra gli accordi del “Trattato di Amicizia, Partenariato e Cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Grande Jamahiriya Araba Libica Popolare Socialista” firmato a Bengasi il 30 agosto 2008.

Nel corso del 2016, a seguito della situazione socio-politica della Libia, il progetto ha subito un arresto completo in attesa dello sblocco di tale situazione.

QATAR

Contratto, sottoscritto nel settembre 2012, riguardante la fornitura di “*Servizi di Quality control & Quality Assurance*” sulle pavimentazioni stradali a seguito dell'aggiudicazione da parte di ANAS della relativa gara internazionale bandita dall'Autorità dei lavori pubblici del Qatar (Ashghal).

Il progetto QA/QC si propone di migliorare globalmente la qualità delle pavimentazioni stradali in Qatar attraverso l'identificazione di specifiche relative all'intero processo di pavimentazione. Nel 2016 sono continue le attività previste dal programma.

COLOMBIA

Nel periodo di riferimento erano in corso di espletamento 3 contratti:

a) Strutturazione integrale di tre corridoi per concessioni stradali in *project financing*.

Contratto sottoscritto in data 27 giugno 2012, relativo alla fornitura di servizi di ingegneria inerenti la “*Strutturazione di concessioni stradali in project financing*” a seguito dell'aggiudicazione da parte di ANAS, in qualità di mandataria del Consorzio Consultoria Concesiones Viales Colombia (CCVC) di cui ANAS detiene il 60%, della relativa gara internazionale bandita dal Fondo Nazionale di Sviluppo (FONADE) della Colombia per conto dell'Agenzia nazionale delle infrastrutture (ANI).

Oggetto del contratto è la “*Strutturazione integrale di concessioni stradali*” relativa a 3 corridoi per un totale di 830 km circa di strade.

Le attività oggetto del contratto sono totalmente chiuse e il contratto è terminato il 31 luglio 2015. Nel corso del 2016 si è provveduto alla liquidazione del consorzio.

b) Realizzazione della progettazione definitiva per la ricostruzione di 13 ponti.

Il Consorzio ITACOL (di cui ANAS detiene il 66%) si è aggiudicato nel luglio 2013 la gara relativa alla progettazione definitiva di 13 nuovi ponti ubicati in 4 diverse regioni della Colombia in sostituzione delle strutture esistenti, danneggiate dal fenomeno della Nina nell'inverno 2010-2011. Tutti i progetti sono stati consegnati ed approvati. In particolare si segnala che un progetto, considerato socialmente prioritario dal Cliente, è stato già cantierizzato.

c) Strutturazione integrale di sei corridoi per concessioni stradali in *project financing* sottoscritto nel settembre 2013 e della durata di 11 mesi (ottobre 2013 – agosto 2014).

Il Consorzio CEV (Consorcio Estructuraciones Viales di cui ANAS detiene il 60%) si è aggiudicato a settembre 2013 la gara avente per oggetto la strutturazione integrale di sei corridoi per concessioni stradali in *project financing*. Il contratto, firmato il 1 ottobre 2013, ha una durata di 11 mesi (ottobre 2013-agosto 2014), successivamente prorogata fino a dicembre 2015.

Il Consorzio ha terminato tutte le attività a dicembre 2016. Le attività hanno riguardato la strutturazione integrale di circa 2.200 km di strade divise in sei lotti. Durante il periodo di riferimento il Consorzio ha preparato la documentazione di gara delle ultime tratte e svolto alcune attività complementari richieste dal cliente.

Il contratto è in fase di liquidazione.

5.5 Attività ulteriori di ANAS.

5.5.1. Contributi Europei.

Programma operativo nazionale (PON) trasporti 2000-2006

Con l'incasso del saldo del contributo previsto per gli interventi stradali ANAS, avvenuto all'inizio di giugno 2016 per complessivi 90 milioni di euro circa, si sono concluse le attività relative alla chiusura del programma operativo nazionale trasporti 2000-2006. Il programma operativo ha interessato un parco interventi stradali per una dotazione finanziaria complessiva di 1,4 miliardi di euro circa.

Programma operativo nazionale (PON) reti e mobilità 2007-2013

Nel 2016 le attività sono state concentrate per le operazioni di chiusura del programma per la presentazione alla Commissione Europea del rapporto finale di esecuzione entro il 31/03/2017.

A seguito dell'emissione del XV decreto dirigenziale di ammissibilità degli interventi del 30/12/2015, con il quale l'Autorità di gestione ha, tra l'altro, ammesso a finanziamento a valere sul PON altri 6 interventi di competenza ANAS, sono state completate le attività di rendicontazione delle spese realizzate entro il 31/12/2015 sull'intero parco progetti con la presentazione di ulteriori domande di rimborso del contributo europeo per 108,3 milioni di euro.

A giugno e a novembre 2016 sono stati incassati contributi europei per complessivi 40,5 milioni di euro, con riferimento alle domande di rimborso presentate nel 2015 e nel primo trimestre 2016.

Sono state effettuate le attività di concordamento e sottoscrizione degli atti aggiuntivi alle convenzioni sottoscritte con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al fine di accogliere l'aggiornamento del parco interventi di cui al XV decreto dirigenziale dell'Autorità di gestione del 30/12/2015 e l'assegnazione complessiva delle risorse ad ANAS (quota parte a valere sul PON) per 211,5 milioni di euro.

Programma operativo regionale (POR) FESR Calabria 2007-2013

Nell'annualità 2016 ANAS ha presentato dichiarazioni intermedie di spesa per circa 3,7 milioni di euro, in relazione all'intervento grande progetto “*Lavori di costruzione della E90 - tratto S.S. 106 Jonica dallo svincolo di Squillace (km.178+350) allo svincolo di Simeri Crichi (km.191+500) e lavori di prolungamento della S.S. 280 dei Due Mari dallo svincolo Sansinato allo svincolo Germaneto. Lotto funzionale A (svincolo Germaneto – S.S. 280 fino rotonda Università) e Lotto funzionale B (galleria Bellino fino allo svincolo di Simeri Crichi)*” (c.d. S.S. 106 Megalotto 2), finanziato con decisione della Commissione europea C(2014)749 del 12 febbraio 2014 per un importo di circa 74 milioni di euro. La Commissione Europea, con decisione C (2016)8744 finale del 13/12/2016, ha accolto positivamente la richiesta di ampliamento dell'oggetto inserendo nel POR il lotto funzionale C (Svincolo Borgia – Svincolo Barone) e approvando la variazione dell'importo a cui si applica il tasso di cofinanziamento da 74,1 milioni di euro a 262 milioni di euro.

Il 29/12/2016 sono stati incassati da Anas 10 milioni di euro a valere sul contributo previsto dalla predetta decisione.

Programma operativo regionale (POR) FESR Campania 2007-2013

Nell'annualità 2016 sono state presentate dichiarazioni intermedie di spesa per circa 19,5 milioni di euro a valere sulle risorse POR e riferite alle spese effettuate entro il 31/12/2015.

L'istanza di suddivisione in due fasi di programmazione regionale, quella 2007-2013 in corso di chiusura, e la programmazione 2014-2020, dell'importo delle lavorazioni e dei pagamenti per il “grande progetto S.S. 268 svincolo di Angri”, che effettivamente sono stati realizzati fino al 31/12/2015 e quelli che sono in corso di realizzazione nel periodo successivo, è stata accolta dalla Commissione Europea, permettendo così di salvaguardare la copertura

finanziaria dell'intervento. La Commissione, con decisione C(2015)8578 del 01/12/2015, ha approvato il PO FESR Campania 2014-2020, il quale garantisce il completamento del grande progetto attraverso l'asse 7, obiettivo specifico 7.4, azione 7.4.1. La delibera della Giunta regionale n. 361 del 13/07/2016 ha istituito il capitolo di spesa di riferimento del finanziamento 2014-2020 previsto per il “grande progetto S.S. 268 svincolo di Angri” per l'importo di circa 13,1 milioni di euro.

Sono allo stato in atto le attività di formalizzazione da parte della Regione Campania della salvaguardia della copertura finanziaria delle spese sostenute dopo il 31/12/2015 per l'intervento SS 90 delle Puglie Variante di Grottaminarda a valere sulle risorse regionali.

Programma operativo regionale (POR) FESR Sicilia 2007-2013

Per il grande progetto “*Itinerario Agrigento - Caltanissetta. Adeguamento a n. 4 corsie della S.S. 640, 1° tratto dal km. 9+800 al km. 44+400*”, nel 2016 sono stati incassati circa 124,6 milioni di euro a valere sul POR con riferimento alle domande di rimborso presentate fino al 31/12/2015.

In relazione all'intervento “*Itinerario Agrigento - Caltanissetta. Adeguamento a 4 corsie della S.S. 640 di Porto Empedocle – Secondo tratto fino al Km 74+300 (svincolo con la A19)*”, all'inizio di luglio 2016, a conclusione delle attività del tavolo tecnico istituito all'uopo tra la Regione Sicilia ed ANAS, i cui lavori sono stati avviati alla fine del 2015, si è pervenuti all'individuazione di un criterio condiviso per la rendicontazione delle spese effettivamente realizzate e sostenute entro il 31/12/2015, di cui circa 162,6 milioni di euro individuati ammissibili a valere sul PO FESR.

Programmazione fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020

Nel corso del 2016 ANAS ha seguito l'avvio del programma operativo nazionale “infrastrutture e reti”, adottato dalla CE con decisione C (2015)5451 del 29/07/2015. In tale contesto, con riferimento in particolare alla pubblicazione in data 19/05/2016 sul sito del MIT dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la successiva selezione degli interventi relativi al PON infrastrutture e reti 2014-2020 linea d'azione II.2.2. “*Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone [principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.]*”, ANAS ha avviato, in linea con quanto già indicato al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

nel 2015 e con le recenti iniziative ANAS relative al progetto Smart Road, la predisposizione della documentazione relativa al progetto: “*Installazione di infrastruttura tecnologica avanzata Smart Road per la connettività di utenti ed operatori Anas sull'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria e sul Raccordo Autostradale R.A.02 Salerno Avellino*”, per un importo pari a circa 21 milioni di euro.

A partire dal mese di settembre 2016 ANAS è stata convocata dall'Autorità di Gestione (AdG) del PON infrastrutture e reti 2014-2020 a partecipare alla fase successiva volta ad approfondire alcuni contenuti tecnici e strategici della proposta progettuale.

Attenzione è stata dedicata anche alla programmazione FESR da parte delle Regioni ed all'analisi dei programmi operativi regionali FESR 2014-2020 di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, al fine di individuare, di concerto con le Regioni competenti, gli interventi ANAS candidabili per ciascuna delle cinque Regioni interessate. Del 2015, ANAS ha seguito con attenzione l'iter di definizione del programma operativo nazionale “*Infrastrutture e Reti*”, adottato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 5451 del 29 luglio 2015. La dotazione di bilancio ammonta a 1,84 miliardi di euro di cui 1,38 miliardi di euro provengono dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e circa 460,93 milioni di euro dal Fondo di rotazione nazionale.

In tale contesto ANAS ha proposto al MIT il finanziamento a valere sul PON di un proprio piano di investimenti ITS, di importo pari a 87,2 milioni di euro, volto alla maggiore diffusione di tecnologie di trasporto intelligenti lungo la rete stradale di competenza delle cinque regioni ammissibili (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

Programma per l'ambiente e l'azione per il clima - LIFE 2007-2013 e LIFE 2014-2020

Nel 2016 è continuata l'implementazione del progetto *Dynamap (dynamic Acoustic mapping - development of low cost sensors networks for real time noise mapping)*, relativo allo sviluppo di un sistema dinamico di mappatura acustica per rilevare e rappresentare in tempo reale l'impatto acustico generato dalle infrastrutture stradali, al quale la Commissione Europea ha concesso un cofinanziamento pari a 1.063.274 euro (48,35% dei costi ammissibili pari a 2.282.408 euro).

CEF - *Connecting europe facility 2014-2020*

Con riferimento alla nuova programmazione europea per la rete transeuropea di trasporto (TEN-T), nel corso del 2016 ANAS ha avviato le procedure per la partecipazione alle procedure di partecipazione alla “*call for proposals 2014*”, completate nel frattempo nel febbraio 2017.

Sono stati resi noti i risultati della *call*, con la pubblicazione del relativo elenco di proposte approvate in data 10 luglio 2015 dal Comitato finanziario della CE. In particolare è stato ammesso a finanziamento lo studio “*electric vehicle arteries (EVA)*”, presentato da un consorzio guidato da ENEL volto allo sviluppo della rete di distribuzione e ricarica di veicoli elettrici in favore delle politiche di mobilità sostenibile su scala nazionale ed europea, al quale ANAS, quale gestore della rete stradale ed autostradale di interesse nazionale, ha prestato il proprio supporto in qualità di *stakeholder* esterno. A gennaio 2017 si è tenuto a Bruxelles la riunione iniziale dei rappresentanti dell’Agenzia esecutiva per l’innovazione e le reti della Commissione europea.

A fine 2016, ANAS ha avviato le procedure per la partecipazione alla “*call for proposals CEF 2016*” (completate nel mese di febbraio 2017 secondo la scadenza del bando).

Horizon 2020

Nel corso del 2016 particolare attenzione è stata dedicata al nuovo programma quadro dell’Unione europea per cofinanziamenti nei settori della ricerca e dell’innovazione per il periodo 2014-2020, denominato *Horizon 2020*, ed all’analisi delle opportunità di cofinanziamento offerte dai programmi di lavori tematici. ANAS ha avviato la predisposizione di alcune manifestazioni di interesse a presentare richieste di finanziamento per alcuni progetti in qualità di partner o partner associato.

CEDR – Conferenza europea dei direttori delle strade

Nel corso del 2016 ANAS ha continuato a svolgere con impegno il ruolo di rappresentanza all’interno degli organi statutari e dei gruppi di lavoro della Conferenza europea dei direttori delle strade (CEDR) dedicandosi attivamente sia alla chiusura della programmazione CEDR 2013-2017, sia alla definizione del nuovo piano di azione 2017-2019 con l’individuazione dei temi di maggiore interesse aziendale e la partecipazione ai gruppi di lavoro CEDR.

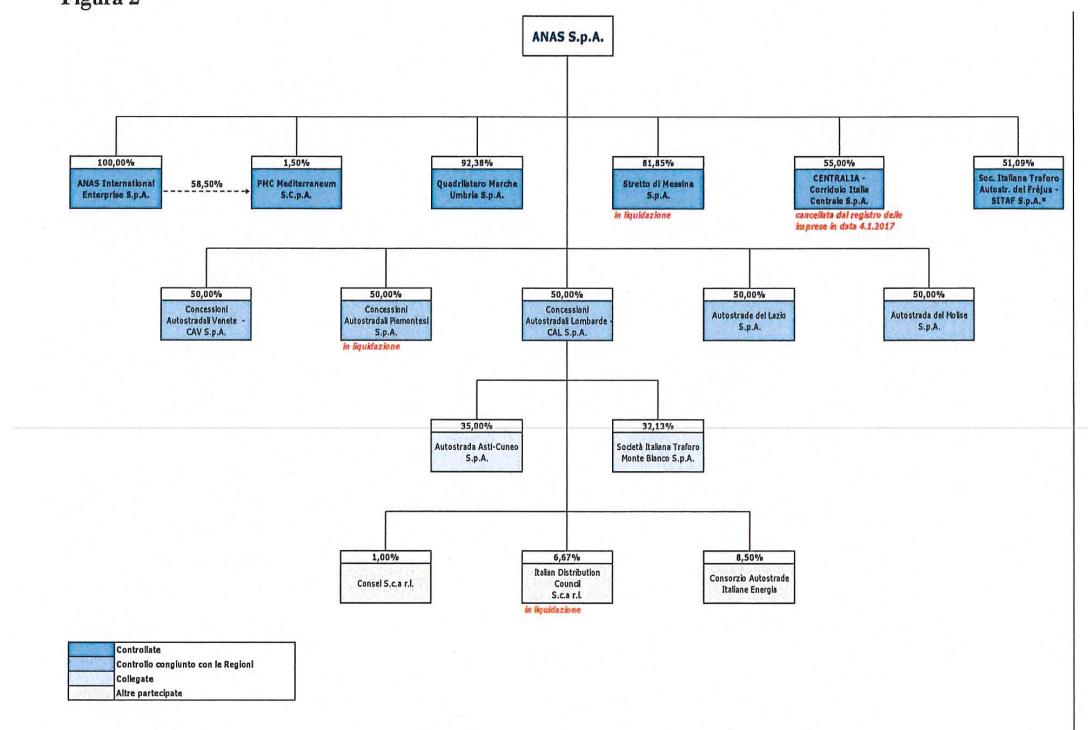
ANAS ha inoltre avviato le attività per l’organizzazione della riunione plenaria dell’*executive board* che si terrà a Roma nel 2017.

6. LE PARTECIPAZIONI

6.1 Quadro generale delle partecipazioni

La composizione del gruppo ANAS al 31 dicembre 2016 è illustrata nella figura che segue.

Figura 2



Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2015 si evidenziano i seguenti principali eventi.

A seguito della delibera del 30.9.2015 di messa in liquidazione della Centralia Corridoio Italia Centrale S.p.A., le attività liquidatorie si sono concluse nel corso dell'esercizio 2016 con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del relativo piano di riparto e, pertanto, la società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 4 gennaio 2017.

Si segnala altresì, con riferimento alla Società Concessioni Autostradali Piemontesi S.p.A. che, con delibera n. 23 del 1° maggio 2016, il CIPE ha individuato ANAS quale nuovo soggetto aggiudicatore del collegamento viario “Pedemontana Piemontese” tra la A4 e la A26 (Santhià – Biella – Gattinara – Ghemme), assegnandole il finanziamento di 80 milioni di euro destinato al “collegamento stradale Masserano-Ghemme”. Al riguardo, tenuto conto

che con l'assunzione di tale deliberazione si esaurivano le attività legate all'intervento della pedemontana piemontese, la società, in data 14.9.2016 è stata messa in liquidazione, constatata l'oggettiva criticità nel perseguire l'oggetto sociale.

Si evidenzia inoltre che l'operazione di fusione per incorporazione di Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. in ANAS S.p.A., la cui efficacia era subordinata al preliminare acquisto da parte di ANAS delle quote possedute dagli azionisti di minoranza della società (pari complessivamente al 7,62% del capitale sociale), non si è potuta realizzare a causa del diniego di un socio pubblico di cedere la sua quota di azioni a fronte della proposta irrevocabile di acquisto delle azioni detenute dai soci, formulata da ANAS.

6.2. Le società controllate

Risultano direttamente controllate ANAS International Enterprise S.p.A. (100% del capitale sociale), nonché Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. (92,38%), Stretto di Messina S.p.A. in liquidazione (81,85%), CENTRALIA - Corridoio Italia Centrale S.p.A. in liquidazione e poi cancellata dal registro delle imprese (55%) e Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus - SITAF S.p.A. (51,09%).

Infine ANAS controlla PMC Mediterraneum S.C.p.A. tramite una partecipazione diretta del 1,50% ed una partecipazione indiretta del 58,50%, detenuta attraverso ANAS International Enterprise S.p.A..

6.2.1 ANAS International Enterprise S.p.A.

ANAS International Enterprise S.p.A. (AIE) opera a livello internazionale nel settore dei servizi integrati di ingegneria per le infrastrutture di trasporto.

AIE è controllata ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ANAS, che ne detiene il 100% del capitale sociale. Dal 1° luglio 2016 ANAS ha trasferito ad A.I.E. la gestione diretta di tutte le attività inerenti alle commesse già acquisite all'estero e a quelle da acquisire.

A.I.E. svolge un'attività commerciale finalizzata all'esportazione sul mercato internazionale della competenza (*know-how*) italiana nel settore delle infrastrutture viarie, offrendo servizi di consulenza.

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a gestire per conto di ANAS le commesse estere dalla medesima acquisite in Algeria, Qatar e Colombia.

Con riferimento alle commesse gestite per conto proprio, la commessa inerente i servizi di consulenza nella gestione dei progetti per la realizzazione dell'autostrada Ras EjdyerEmssad in Libia (cui viene data esecuzione tramite PMC Mediterraneum S.C.p.A., partecipata, come indicato, da AIE al 58,50% e da ANAS al 1,50%) è rimasta ancora ferma, poiché le precarie condizioni di sicurezza, tutt'oggi persistenti, non consentono l'espletamento di alcuna attività nel Paese. La società ha già da tempo provveduto alla temporanea smobilitazione degli uffici, con conseguente rimpatrio del personale, nonché alla sospensione delle attività da espletare in loco.

Nel febbraio 2016 sono stati firmati due importanti memorandum d'intesa in Iran, uno per l'assistenza tecnica nella gestione delle pavimentazioni e per il funzionamento e manutenzione delle autostrade esistenti e, l'altro, per lo studio di fattibilità finalizzato all'affidamento in esclusiva della concessione per la costruzione e gestione del corridoio nord-sud (1.500 km). Nel marzo 2016 è stato dato l'avvio concreto a tali accordi. Nell'agosto 2016 AIE ed AVTODOR (l'ente pubblico russo incaricato dello sviluppo autostradale) hanno firmato un memorandum d'intesa per sancire l'interesse reciproco per una collaborazione sul piano degli investimenti stradali in Russia. In attuazione di tale accordo sono stati avviati negoziati, che hanno identificato una possibile convergenza sul progetto di ammodernamento e attrezzaggio tecnologico della sezione 4 dell'autostrada M-4 tra Krasnodar e Rostov sul Don (228 km). Su tale sezione la società concessionaria, Road Investment Company, ha recentemente avviato lavori di manutenzione straordinaria e pedaggiamento. Una volta terminati i lavori, AIE dovrebbe acquisire le quote di Avtodor nella concessionaria (51%) ed avviare la fase di funzionamento e manutenzione ordinaria fino al 2030. Tale investimento, secondo ANAS, aprirebbe le porte al mercato russo, dove nei prossimi anni è prevista la realizzazione di importanti progetti autostradali, tra cui il futuro anello autostradale di Mosca.

Il bilancio 2016 chiude con un utile di circa 0,7 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel 2015).

6.2.2 PMC Mediterraneum S.C.p.A.

PMC è stata costituita nel 2013 da ANAS (che detiene direttamente una quota pari all'1,5 per cento e indirettamente tramite la controllata ANAS International Enterprise S.p.A. una quota pari al 58,5 per cento per un totale complessivo pari al 60 per cento), da Progetti Europa & Global S.p.A. (che detiene una quota pari al 30 per cento) e da Italsocotec S.p.A. (che detiene una quota pari al 10 per cento) per dare esecuzione al contratto – già affidato

ai soci in raggruppamento temporaneo di impresa - avente ad oggetto l'espletamento dei servizi di gestione progetti per il progetto dell'autostrada Ras-Ejdyer Emssad in Libia (il "Contratto"), nell'ambito del trattato di amicizia italo-libico del 30 agosto 2008. ANAS controlla ed esercita sulla società attività di direzione e coordinamento.

In conseguenza della sua natura consortile e del connesso scopo mutualistico, nel perseguimento del suo oggetto sociale PMC si avvale - in via prioritaria - delle prestazioni delle società consorziate, ribaltando ai medesimi tutti i costi ed i ricavi del contratto.

Come già menzionato, PMC è stata progressivamente obbligata all'interruzione delle attività contrattuali in Libia, essendo venute meno le condizioni minime di sicurezza per operare. Nel 2016 il progetto ha subito un arresto completo.

Il bilancio 2016 chiude in pareggio, in conseguenza del ribaltamento di tutti i costi e i ricavi sui soci.

6.2.3 Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.

Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. (QMU) è una società pubblica di progetto senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, che ha per oggetto (quale soggetto attuatore unico) la realizzazione del progetto pilota (il "Progetto") denominato "Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna", di cui alle delibere CIPE n. 121/2001, n. 93/2002 e n. 13/2004, infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale, ai sensi della legge obiettivo n. 443/2001.

La società è controllata da ANAS (quota di partecipazione al capitale sociale pari al 92,38%) ed è partecipata, per il residuo 7,62% da Regione Marche, Sviluppo Umbria (Regione Umbria), Provincia di Macerata e CCIAA di Macerata e di Perugia.

La Società è impegnata nella progettazione e realizzazione delle tratte stradali costituenti il sistema di viabilità (o anche "piano delle infrastrutture viarie" o "PIV") di competenza di ANAS e degli enti territoriali interessati. Il PIV si sviluppa principalmente intorno ai due assi principali umbro-marchigiani, l'arteria Foligno–Civitanova Marche della S.S. 77 (il c.d. "maxilotto 1") e la direttrice Perugia–Ancona delle S.S. 318 e 76 (il c.d. "maxilotto 2"). Entrambi i maxilotto, sono stati affidati nel 2006 a contraenti generali.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di ANAS.

Per quanto attiene al maxilotto 1, nel corso del 2016 sono proseguiti i lavori sul tratto della SS 77 Foligno – Pontelatrave lungo l'intero percorso. In particolare sono proseguiti gli interventi di risanamento per la risoluzione delle non conformità che erano state rilevate

nel 2015 in diverse opere e manufatti eseguiti dal contraente generale. In ragione di tali non conformità e dei notevolissimi ritardi nell'esecuzione dei lavori, nel mese di novembre 2016 QMU ed ANAS hanno citato in giudizio il contraente generale per il risarcimento di tutti i danni subiti (compreso il danno d'immagine) da QMU ed ANAS per un importo complessivo di circa 450 milioni di euro. In data 28 luglio 2016 è stata aperta al traffico la SS 77 VAR “della Val di Chienti” tratto Foligno – Pontelatrave dal km 0+000 al km 35+046.

Per quanto attiene al maxilotto 2, nel corso del 2016 sono proseguiti i lavori sull'asse principale Perugia – Ancona (SS76 e SS318). Al 31 dicembre 2016 la produzione ha raggiunto circa il 74% dell'importo contrattualizzato. In particolare, in data 28 luglio è stata aperto al traffico il tratto Pianello - Valfabbrica, di circa 8.5 km.

Deve essere però evidenziato che ANAS, con deliberazione del consiglio di amministrazione del 20 luglio 2015, aveva deciso l'incorporazione della Società.

Nel corso del 2015 era stata avviata l'operazione di fusione per incorporazione di Quadrilatero in ANAS. L'operazione era subordinata al preliminare acquisto da parte di ANAS delle quote possedute dagli azionisti di minoranza di Quadrilatero.

In data 15 dicembre 2015, l'Assemblea straordinaria degli azionisti aveva approvato il “progetto di fusione”, approvato in pari data anche dal consiglio di amministrazione di ANAS.

Tuttavia non si è potuto stipulare l'atto di fusione, poiché le attività volte alla propedeutica acquisizione da parte di ANAS delle azioni di proprietà dei soci di minoranza si sono interrotte per il diniego di un socio di cedere le proprie azioni.

Il bilancio 2016 si chiude in pareggio.

6.2.4 Stretto di Messina S.p.A. - in liquidazione

Come già ampiamente illustrato nelle relazioni relative agli esercizi precedenti, alle quali si rinvia, Stretto di Messina S.p.A. (SdM) è stata posta in liquidazione per effetto delle disposizioni normative introdotte con l'art. 1 del d.l. n. 187/2012 (decaduto per mancata conversione in legge), successivamente confluito nell'art. 34 decies del d.l. n. 179/2012, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Il contraente generale, da un lato, ha deciso di recedere dal contratto e, dall'altro, contestando la validità delle nuove disposizioni normative, ha avviato un'ampia attività di tutela giudiziale dinanzi al giudice amministrativo e ordinario e ha deciso di non sottoscrivere il previsto atto aggiuntivo.

Si è venuta, quindi, a determinare la caducazione, con effetto dal 2 novembre 2012 (data di entrata in vigore del d.l. n. 187/2012), di tutti gli atti che regolano i rapporti di concessione, nonché le convenzioni ed ogni altro rapporto contrattuale stipulato da SdM. A tale riguardo il comma 3 della legge citata ha previsto il riconoscimento a favore dei contraenti di un indennizzo costituito dal pagamento delle prestazioni progettuali contrattualmente previste e direttamente eseguite e dal pagamento di un'ulteriore somma pari al 10% dell'importo predetto.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono proseguite le operazioni liquidatorie, con riferimento in particolare al rilevante contenzioso promosso dai principali affidatari per le attività di progettazione e realizzazione del ponte sullo stretto di Messina e dei relativi collegamenti ferroviari e stradali.

6.2.5 CENTRALIA – Corridoio Italia Centrale S.p.A.

Centralia, società pubblica di progetto, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n. 163/2006, era stata costituita in data 4 novembre 2014 per promuovere la realizzazione del progetto denominato “SGC E 78 Fano-Grosseto” (il “Progetto”), infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale nell’ambito del *Trans European Network* “TEN-T”, nel presupposto di poter far ricorso alla disciplina del contratto di disponibilità di cui agli artt. 3 e 160-ter del d.lgs. n. 163/2006.

Partecipavano al capitale sociale di Centralia ANAS, con una quota del 55%, e le Regioni Marche, Toscana (attraverso Logistica Toscana S.c.r.l.) e Umbria (attraverso Sviluppumbria), con una quota del 15% ciascuna.

A seguito della delibera del 30.9.2015 di messa in liquidazione della Centralia Corridoio Italia Centrale S.p.A., le relative attività liquidatorie si sono concluse nel corso dell'esercizio 2016 con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del relativo piano di riparto e, pertanto, la Società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 4 gennaio 2017.

Tale decisione era maturata a seguito del venir meno di alcuni dei presupposti fondanti la costituzione della società e della conseguente impossibilità di realizzare l'oggetto sociale, sia in relazione all'inattuabilità del ricorso al contratto di disponibilità, sia per la difficilmente praticabile realizzazione del progetto attraverso il ricorso ad altre forme di finanza di progetto, che avrebbero richiesto un rilevante importo di contributi pubblici, al momento non disponibili né prevedibili, a fronte di costi e di tempi difficilmente sostenibili.

Il bilancio finale di liquidazione, chiuso al 31 maggio 2016, evidenzia un patrimonio netto positivo e risorse da assegnare ai Soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

6.2.6 Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus S.p.A. – SITAF

SITAF è concessionaria fino a tutto il 2050 per la costruzione e la gestione della parte italiana del traforo del Fréjus (T4) e dell'autostrada Torino-Bardonecchia (A32). La gestione e la manutenzione unitaria del Traforo, su decisione dei Governi italiano e francese, è affidata al GEIE-GEF, organismo di diritto comunitario costituito in modo paritario dalle due società concessionarie nazionali del traforo, SITAF e SFTRF.

SITAF controlla inoltre le seguenti società:

- SITALFA S.p.A. (100%), lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture stradali (che a sua volta controlla Duemilasei S.c.a.r.l. in liquidazione, detenendone una quota pari al 60%);
- TECNOSITAF S.p.A. (100%), servizi ingegneria integrata per infrastrutture stradali;
- OK-GOL S.r.l. (100%), servizi di assistenza all'utenza;
- MUSINET ENGINEERING S.p.A. (51%), attività di progettazione, direzione lavori, assistenza tecnica in generale in relazione a lavori per infrastrutture stradali.

SITAF partecipa inoltre in misura paritetica con C.I.E. S.p.A. al capitale sociale di Transenergia srl, società costituita per costruire ed esercire la linea privata di interconnessione a corrente continua ad altissima tensione HVDC Italia-Francia lungo l'asse autostradale del Frejus. L'iniziativa ha subito successive variazioni di assetto e di prospettive, fino alla costituzione di una società di scopo partecipata da Terna, Terna Rete Italia e Transenergia denominata “Terna Interconnector”. Quest'ultima, a sua volta, ha costituito una terza società denominata “Piemonte – Savoia”, alla quale, nel corso del 2016, è stata volturata l'autorizzazione alla linea privata di Transenergia - denominata Piemonte-Savoia - ed opere accessorie, lungo l'asse autostradale del Fréjus. La gestione dell'esercizio 2016 è stata caratterizzata dal proseguimento dei lavori di realizzazione della c.d. galleria di sicurezza.

Con riferimento agli assetti proprietari, si ricorda che in data 17 dicembre 2014 ANAS ha acquisito le azioni in SITAF precedentemente detenute da Finanziaria Città di Torino Holding S.r.l. e dalla Provincia di Torino. ANAS è divenuta in tal modo azionista di